

# Inchiesta sui contagi ieri blitz della Finanza in otto case di riposo

Le Fiamme Gialle hanno acquisito documenti e le cartelle cliniche degli anziani ricoverati

**OLIVIA STEVANIN**  
SAVONA

Non si ferma l'inchiesta delle Fiamme Gialle savonesi sui contagi da coronavirus nelle Rsa della provincia.

Ieri mattina i finanzieri hanno effettuato un blitz che è sfociato in otto perquisizioni in altrettante strutture savonesi (una nella città della Torretta, due a Vado Ligure, una nel Varazzino e quattro nella Riviera di Ponente). La guardia di finanza ha acquisito una serie di documenti, ma soprattutto le cartelle cliniche degli anziani che erano ricoverati nelle Rsa e sono deceduti a causa del Covid-19.

A coordinare l'inchiesta è il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro che, al momento, non ha ancora iscritto nessun nome sul registro degli indagati. Secondo quanto trapelato finora, sotto la lente di ingrandimento degli inquirenti sono finite diverse strutture tra cui il Trincerini di Albenga, da cui è partito tutto, la Humanitas di Borghetto Santo Spirito, la Giacomo Natale di Alassio, la Vada Sabatia di Vado Ligure, Il Gabbiano sempre di Vado, l'Ospedale Sant'Antonio di Sassello e la Onlus Il Faggio di Savona. Gli investigatori starebbero - il condizionale è d'obbligo visto il riserbo mantenuto al sesto piano di palazzo di giustizia - valutando la sussistenza delle ipotesi di reato di epidemia colposa, omicidio colposo e delitti colposi contro la salute pubblica (per alcune rsa invece il fascicolo sarebbe stato aperto semplicemente come "modello 45", ovve-



Ieri perquisizioni della Finanza

ro come atti che non costituiscono notizia di reato).

Alla luce dell'esito degli accertamenti investigativi fatti finora e delle perquisizioni effettuate ieri, non è da escludere che nelle prossime ore l'inchiesta possa registrare un'accelerata e possano spuntare anche i primi indagati. Sempre nelle ulti-

me ore, la Finanza ha effettuato anche un nuovo sequestro di 250 mila mascherine importate in Italia dalla società Only Logistics Scarl, della quale è legale rappresentante l'ex presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti, che è finita al centro di un'inchiesta che coinvolge le Procure di Savona, Siracusa e Roma. I pezzi requisiti dalle Fiamme Gialle, che secondo l'accusa non sarebbero conformi alla normativa, sono stati recuperati nei depositi di alcuni ospedali lombardi dove erano stoccati. Già nella scorsa settimana i finanzieri avevano effettuato altri blitz analoghi, oltre ad una serie di perquisizioni negli uffici della società a Roma, Milano, Modena e Torino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALBISSOLA. L'INIZIATIVA DI UNA START UP**

## Braccialetto benefico per contribuire al supporto psicologico dei medici

Si chiama «Italy stay strong» il progetto sorto da una startup di Albissola Marina e destinato alla Società italiana di anestesia analgesia rianimazione e terapia intensiva. Si tratta della messa in vendita di un braccialetto il cui ricavato sarà devoluto per il supporto psicologico di medici, infermieri e familiari delle persone affette da coronavirus. L'iniziativa è stata lanciata su Facebook. «Questo progetto è nato per loro ma, in realtà, lo stiamo facen-

do per il bene di tutti noi, per i nostri cari. Ora anche tu potrai fare qualcosa per chi ogni giorno mette a repentaglio la propria salute, talvolta anche la vita per aiutarci», questo l'appello. La formula data ai braccialetti è emblematica: «Lo scudo è da sempre simbolo di protezione. Un bracciale è un simbolo di vicinanza, di ringraziamento e aiuto concreto verso medici, infermieri e familiari dei pazienti delle terapie intensive». M. PI. —